

Serie D. La sfida bresciana

Un pareggio salomonico nel derby di ritorno

9 IL PUNTO OTTENUTO LASCIA IMMUTATO IL VANTAGGIO A 6 GARE DAL TERMINE
I PUNTI DI VANTAGGIO DEL DARFO SULLA ZONA PLAY-OUT

2 PER I GARDESANI CONTINUA IL DIGIUNO DI SUCCESSI NEI DERBY IN CAMPIONATO
I PAREGGI OTTENUTI DAL SALÒ NELLE SFIDE INTERNE COL DARFO

2 PER I GARDESANI CONTINUA IL DIGIUNO DI SUCCESSI NEI DERBY IN CAMPIONATO
I PAREGGI OTTENUTI DAL SALÒ NELLE SFIDE INTERNE COL DARFO

Il replay va in tv

LA TELECRONACA DEL DERBY STASERA SU BRESCIA PUNTO TV A PARTIRE DALLE 21

Un punto di partenza...



«Pari importante: dopo il Como si va in discesa»
ROBERTO CROTTI ALLENATORE SALÒ

...e una dose di realismo



«Con tutti questi assenti non possiamo fare di più»
LUCA INVER SINI ALLENATORE DARFO

IL DERBY. AL TERMINE DI UNA GARA NON PARTICOLARMENTE EMOZIONANTE, I GARDESANI SBLOCCANO IL RISULTATO MA VENGONO RAGGIUNTI DAI CAMUNI GRAZIE A UN PENALTY

Salò-Darfo alla pari nel derby più grigio



Un'uscita di Menegon su Poma in una delle poche insidie offensive del Darfo FOTOLIVE/Venezia

I gardesani e i camuni si adeguano al clima: partita spenta e con pochissime emozioni
Sblocca Leoni, pareggia Garrone su rigore

Salò	1
Darfo Boario	1

SALÒ. Menegon 6, Boldrini 5,5, Sberna 6, Sella 5,5, Martinazzoli 5,5, Tognassi 6, Quarenghi 6, Leoni 6, Ndzinga 5 (24' st Pasinelli sv), Vitali 5,5, Pedrocchi 5,5. A disposizione: Romano, Galli, Longhi, Girardi, Bazzani, Scioi. Allenatore: Crotti.
DARFO BOARIO. Milesi 6, Stefani 6, Mosa 6, Giorgis 6, Poma 6, Parolari 5,5, Odelli 5 (47' st Curtis sv), Longo 6, Garrone 6, Prandini 5,5 (37' st Bassi sv), Taboni 5. A disposizione: Tenggittin, Vielmi, Scalvini, Davide. Allenatore: Inversini.
ARBITRO. Colella di Perugia 6
RETE. 40' st Leoni, 44' st Garrone (rigore)
NOTE. giornata nuvolosa, terreno in buone condizioni, Spettatori 800 circa. Ammoniti: Parolari e Martinazzoli. Angoli 7-1 per il Darfo. Recuperato 2+4'.

Giovanni Armanini

Un punto per uno e va bene così. Il brodino accontenta tutti tranne gli spettatori annoiati. A Salò è andata in scena una partita di calcio paragonabile

veva ripartire dai piedi degli uomini del reparto arretrato.

NON È STATA una partita di grande ritmo, ciò che si è visto di buono (solo nel primo tempo) è nato da iniziative sporadiche e abbastanza casuali. Ed alla fine l'ironia della sorte vuole che sia finita pari anche nel conto dei legni.

Il primo sussulto al 4': Pedrocchi e Quarenghi se ne vanno in contropiede a destra, il centrocampista conclude forte sul primo palo e Milesi mette in corner (unica parata di uno dei due portieri degna di nota in tutti i 90'). Al 20' la risposta: bella azione Prandini, Mosa, Taboni e tocco alto sottoporta di Garrone. Poi sale in cattedra Quarenghi che serve due volte Vitali, ma per il giovane attaccante non è giornata: al 22' il tiro è facile preda di Milesi, al 27' il suo colpo di testa centra la traversa.

Stessa sorte per Longo al 29' servito da destra, mentre Taboni raccoglie la palla ribattuta dal montante e calcia alto, ma, missimo. Il primo tempo finisce con un tiro a giro di Quarenghi al 33' e tanti sbadigli causati dal ritmo blando di due squadre che non si impongono rimanendo abbottonate.

LA RIPRESA è noia allo stato puro. Al 13' Martinazzoli si fa soffiare la palla al limite da Garrone che entra in area ma calcia alto. Al 20' Longo prova ad imitare il gol di Maccarone alla Fiorentina domenica scorsa ma calcia fuori la punizione potente. Nel finale i due gol: quello del Salò nasce da un assolo di Quarenghi da destra che serve Leoni, bravo ad inserirsi fra Parolari e Stefani presentandosi a tu per tu con Milesi battuto dal tocco angolato del centrocampista. Sul capovolgimento di fronte la difesa del Salò non spazza: prima Sella appoggia al limite invece di rinviare servendo Sberna, poi il terzino cincischia e perde palla: Taboni lo salta e lui lo stende. Garrone dagli undici metri non sbaglia il rigore. Finisce pari, il risultato ci può stare, ma con più intraprendenza la gente avrebbe sbadigliato meno e l'eventuale sconfitta non sarebbe stata la fine del mondo per nessuno. Peccato. ♦

Di Milesi l'unica parata degna di nota: su Pedrocchi al quarto minuto del primo tempo



Girone B

RISULTATI	
Base 96-Fanfulla	0-1
Borgomanero-Sestese	1-0
Caratese-Trento	0-0
Merate-Colognese	2-2
Olginatese-Tritium	0-0
Salò-Darfo Boario	1-1
Solbiatese-Turate	1-1
Vallagarina-Renate	0-1
Voghera-Como	0-5

CLASSIFICA							
SQUADRA	P	G	V	N	P	S	
Como	58	28	16	10	2	54	24
Tritium	57	28	17	6	5	53	25
Solbiatese	49	28	14	7	7	39	26
Colognese	48	28	12	10	6	41	31
Turate	46	28	13	7	8	39	29
Salò	45	28	12	9	7	37	25
Caratese	43	28	11	10	7	40	30
Voghera	43	28	12	7	9	37	40
Darfo Boario	41	28	10	11	7	39	36
Fanfulla	40	28	12	4	12	39	42
Renate	40	28	11	7	10	32	37
Olginatese	39	28	10	9	9	29	28
Trento	32	28	9	5	14	40	41
Sestese	31	28	8	7	13	34	39
Fanfulla	27	28	7	6	15	28	41
Base 96	22	28	6	4	18	23	46
Merate	21	28	5	6	17	24	49
Vallagarina	12	28	3	3	22	14	53

PROSSIMO TURNO	
Colognese-Voghera	
Como-Salò	
Darfo Boario-Vallagarina	
Fanfulla-Borgomanero	
Renate-Olginatese	
Sestese-Solbiatese	
Trento-Merate	
Tritium-Base 96	
Turate-Caratese	



Il gol a tu per tu col portiere di Leoni festeggiato poi da Sberna FOTOLIVE/Venezia



Il rigore di Garrone, festeggiato dai compagni, solo intuito da Menegon FOTOLIVE



6,5

QUARENCHI

Il più ispirato: sforna assist a ripetizione

Nel primo tempo mette in almeno quattro occasioni i compagni in condizione di concludere, ha in Stefani un attento controller: rimane in agguato per tutta la gara e dal suo piede nasce l'azione decisiva che fa da trampolino a Leoni per l'1-0.



6,5

GARRONE

Si batte con coraggio contro tutti

Prova grintosa dell'argentino che sta tornando alla sua forma migliore. Nonostante non abbia comunque d'attacco con cui dialogare è sempre una spina nel fianco: sfiora il gol nel primo tempo e trasforma il rigore decisivo.

Le pagelle

SALÒ

6 MENEGON. Partita da spettatore attento senza particolari sussulti.

5 BOLDRINI. Tutto bene contro l'inesistente Taboni fino al fallo ingenuo da rigore che decide il risultato.

6 SBERNA. Non dà mai spazio a Odelli proponendosi anche in fase offensiva.

5,5 SELLA. Porta palla e recupera a tempo e in campo, ma da lui ci si aspetterebbe un pò di qualità in più che non mette.

5,5 MARTINAZZOLI. In una partita di normale amministrazione un suo errore su Garrone al 13' st poteva costare caro.

6 TOGNASSI. Ordinato in fase difensiva, meno lucido quando l'azione riparte dai suoi piedi.

6 LEONI. Bravo ad inserirsi nella difesa imbalsamata del Darfo in occasione del vantaggio, per il resto tanto movimento senza acuti.

5 NDZINGA. Deve sfruttare la forza e non lo fa subendo la marcatura di Poma, infatti Crotti lo toglie rinunciando al centravanti.

5,5 VITALI. Meno brillante che in altre occasioni, non incide anche se nel primo tempo prova da tutte le parti.

5,5 PEDROCCA. Prestazione nè carne nè pesce, non ha particolari grattacapi difensivi e svolge il compito senza spingere.

DARFO

6 MILESI. Una bella parata in avvio, poi il Salò non tira più in porta e lui può stare tranquillo. Sul gol non può nulla.

6 STEFANI. Gli tocca Quarenghi e lui non s'ignora contro il più ispirato fra gli avversari.

6 MOSA. Compito tutto sommato facile su un evanescente Vitali, prestazione sicura senza sbavature.

5,5 GIORGI. Prestazione generosa, soffre gli inserimenti dei centrocampisti avversari fra le linee.

6 POMA. Vince i duelli aerei con Ndzinga e guida la difesa con la consueta personalità sbagliando pochissimo.

5,5 PAROLARI. Peccato che si sia addormentato sul gol perchè per il resto la prova da centrale era inappuntabile.

5 ODELLI. Presenza puramente nominale, alterna ancora grandi prove (vedi Como) e giornate no, lo giustificano i 18 anni non ancora compiuti.

6 LONGO. Partita di quantità: dà ordine alla squadra con un moto costante.

5,5 PRANDINI. Meno incisivo di quanto è lecito attendersi, anche perchè Inversini ne avanza il raggio: ormai deve calarsi nel ruolo di leader perchè ne ha le qualità.

5 TABONI. Gioca da rifinitore di sinistra ma è sistematicamente fermato. In pratica diventa il marcatore del terzino avversario.

QUI SALÒ. IL CAPITANO SPRONA LA SQUADRA DOPO UNA PRESTAZIONE A CORRENTE ALTERNATA

«Possiamo battere il nostro record»

Quarenghi: «I playoff sono alla nostra portata e possiamo centrare l'obiettivo dei 58 punti»



Un guizzo di Cristian Quarenghi controllato da Matteo Taboni

Ed ora la volata. Roberto Crotti archivia con un sorriso il derby contro il Darfo, che faceva parte di un miniciclo di quattro gare temuto dal tecnico salodiano da concludere nel prossimo turno di campionato con il Como. «Ora se guardiamo avanti possiamo essere più fiduciosi. Non ci nascondiamo, da qui alla fine puntiamo ai play off anche perchè all'andata le gare dopo quella contro il Como le abbiamo vinte tutte e quindi punteremo ad arrivare fino alla fine con il massimo risultato possibile».

Il record da abbattere è quello dei 58 punti ottenuti al secondo anno di serie D (2005-2006) con la squadra

che poi vinse il girone play off contro Rodengo e Cervia, più alla portata l'exploit del 2004-2005 (55 punti) che valse comunque la partecipazione agli spareggi promozione. «Nemmeno io mi aspettavo un rendimento così da una squadra che sta andando meglio anche delle prime della

classe che in queste ultime giornate stanno arrancando. Io invece vedo che la squadra sta bene, ed anzi posso essere fiducioso pensando che nelle prossime giornate recupererò altri giocatori avendo più scelta a disposizione per cercare di fare il massimo possibile. Bisogna ancora rosicchiare punti a

QUI DARFO. SODDISFAZIONE FRA I NEROVERDI ALLA LUCE DELLE NUMEROSE ASSENZE

«Questo pareggio sta bene a tutti»

Poma pensa al futuro:

«Dobbiamo vincere ancora per salvarci e puntare agli spareggi promozione»

Non è ancora salvezza matematica ma poco ci manca. Domenica prossima contro l'Alta Vallagarina in casa il Darfo potrebbe festeggiare finalmente e voltare pagina tentando di giocare le sue carte per fare tutto quanto possibile per entrare in zona play off.

Luca Inversini intanto archivia il derby con un sospiro di sollievo: «In questo momento unamanente la mia squadra più di così non può fare. Abbiamo disputato una gara accorta in cui siamo riusciti a limitare i danni. Anche per questo mi sono arrabbiato molto in occasione del gol che abbiamo subito perchè non è possibile farsi infilare in quel modo nel momento in cui la tensione viene inevitabilmente allentata da un match che sta andando verso lo zero a zero. Ma è un problema che rimane e ci sarà fino a che non recupereremo qualcuno fra gli indisponibili».

Il capitano Riccardo Poma si è caricato la squadra sulle spalle guidando con autorevolezza



Stretta di mano tra giocatori di Salò e Darfo a fine partita

la difesa, come sempre: «Ce la siamo giocata nel primo tempo, quando loro hanno segnato sembrava finita. Ma alla fine il risultato finale è giusto il punto fatto ci soddisfa, loro sono ormai salvi, noi abbiamo mantenuto le distanze dal Trento e dalla Sestese».

Guardando avanti sembra ora-

quella che ci stanno davanti ma ce la possiamo fare perchè lo spirito è quello giusto».

Per il capitano Cristian Quarenghi una prestazione da incorniciare: «Il record di 58 punti è alla nostra portata, ce la possiamo fare, dobbiamo fare un quadrato ed esprimere la nostra massima determinazione: arrivare ai play off è anche un fatto di orgoglio anche se poi sappiamo che potrebbero non servire assolutamente a niente perchè non garantiscono la promozione. Il discorso dei punti è importante e ci dà uno stimolo in più».

Il leader del Salò spinge quindi i suoi: «Le sfide con Olginatese, Borgomanero, Vallagarina e Solbiatese sono alla nostra portata». Intanto si incammina un buon punto: «Abbiamo fatto meglio nel primo tempo, poi siamo calati parecchio, alla fine è un risultato che ci sta, secondo me quando fai una rincorsa così lunga ci sono anche gare in cui allenti la presa. La pausa viene nel momento migliore perchè ci serve sicuramente per ricaricarci. Abbiamo fatto un grandissimo lavoro in estate che ci stiamo portando dietro e ci sta ripagando dal punto di vista atletico settimana dopo settimana». ♦

mai che il più sia fatto: «Se venisse una vittoria domenica con l'Alta Vallagarina possiamo cominciare a guardare sopra. In questo momento stiamo facendo davvero fatica, anche nei cambi così come a Como siamo stati limitati, non si riesce a rifiatere ed in un campionato come quello di Serie D diventa impegnativo».

«Vedo buoni risultati - continua Poma -, anche se dobbiamo migliorare dal punto di vista disciplinare perchè nelle ultime giornate abbiamo davvero esagerato, ma qualcosa di positivo si è visto anche oggi contro un Salò che aveva la fortuna di avere una rosa più ampia e competitiva. Andiamo avanti a piccoli passi, se domenica vinciamo poi possiamo pensare a battere i 46 punti dell'anno scorso andando il più lontano possibile».

Per lui un futuro da leader che si definirà nelle prossime settimane: «La priorità è quella di finire il campionato, dopo la matematica salvezza parlarò con la mia società e penseremo ad un eventuale rinnovo, io mi sento responsabilizzato in qualità di capitano e ne sono orgoglioso, non ci sono problemi, ora si tratta di costruire un grande Darfo». ♦

Le altre partite

Base 96	0	Borgomanero	1	Caratese	0	Merate	2
Fanfulla	1	Sestese	0	Trento	0	Colognese	2

BASE 96: Manguzzi, M. Cavallini, Pecorini Rondina, Sala, Finazzi (73' Gibbs), Rossi (63' Alevis), Logluso, Volonte', Caon, Danieli (77' Piat), A disp.: Zanardi, Sasso, Zambelli, Ripamonti. All.: Strano. FANFULLA: Capriulo, Oggioni, Chierietti, Fottolini (46' Buonomo), Boselli, Franciosa, Panza, Ciceri (46' Paina), Della Giovanna, Rocati, Sala. A disp.: De Vecchi, Cozzi, Pinto, Guarnieri. All.: Gandini. RETE: Cavallini al 49' aut.	BORGOMANERO: Zecchini, Avellino, Trabace, Zaninetti, Menaglio, Guidetti, Leto Colombo, Shala, Zenga, Bovio (54' Aime), Cattaneo. A disp.: Bernardini A., Iacometti, Frangueli, Mauri. All.: Erbetta. SESTESE: Pansera, Comani, Sciarrone, Saldigni, Mauri, Rondinelli, Salemi, Franciosa (48' Pellegrini), Gargenti, Zimari, Pappalardo (74' Ruggeri). A disp.: Giannelli, Nuccio, Ambrosiani. All.: Oliva. RETE: Aime' al 91'.	CARATESE: Rovida, Galizzi, Facchinetti, Capelli, Borghesi, Panzetti, Benareggi, Gregis, Ingrubelli, Serafini (80' Russo), Morra (65' Piccinini), A disp.: Gunko L, Mariarini A., Spagnoli, Chierici, All.: Zerbetti. TRENTO: M. Marin, Bezzanella, Perretta (69' Perini), Filizola, Lemmi, Crivellari, Gioia (73' Gattamelata), Parro, Cvetkovic (76' Bortolotti), Pontalti, Sessolo. A disp.: Cammalleri, Bez. All.: Fiorio. ARBITRO: Villa di Rimini	MERATE: Offredi, Franchetto (92' Zingaro), Buzzì, Mora, Schenone, Gherardi, Capretti, Abdalla, Prunecchi (66' Pizzini), Bertonecchi, Waffro. All.: Boiss. COLOGNESE: Merelli, Chiodini, Chinelli, Sgrò, Gusmini, Poletti, Menalli, Nicosola (59' Rota), Mele, Conci (70' Frisanco), A disp.: Mariotti A., Simoni. All.: Gaburro.	MERATE: Offredi, Franchetto (92' Zingaro), Buzzì, Mora, Schenone, Gherardi, Capretti, Abdalla, Prunecchi (66' Pizzini), Bertonecchi, Waffro. All.: Boiss. COLOGNESE: Merelli, Chiodini, Chinelli, Sgrò, Gusmini, Poletti, Menalli, Nicosola (59' Rota), Mele, Conci (70' Frisanco), A disp.: Mariotti A., Simoni. All.: Gaburro.
--	--	---	---	---

Olginatese	0	Solbiatese	1	Vallagarina	0	Voghera	0
Tritium	0	Turate	1	Renate	1	Como	5

OLGINATESE: Valsecchi, Radaelli, Grendele, Malgrati, Cavalli, Bergamini, Di Nardo, Agostinelli, Comi (64' Aadeshokan Saidi), Valli (83' Porcaro), Terraneo. A disp.: Caruso D., Paris, Gamba. All.: Dell'Orto. TRITIUM: Pozzato, Martinielli, Turani, Dionisi, Lombardi (57' Marchesi), Cozzi, R. Bortolotto, Gemmi, Graziani (74' Ciottola), Cortinovis, Di Ceglie. A disp.: Riboli, Bamonte, Riva, Clappetta. All.: Mangia. ARBITRO: Greco di Lecce	SOLBIATESE: Pavese, Cigagna, Di Sazio, Marzio, Albizzati, De Nardin, Marsich (61' Apella), Di Iorio (68' Mosca), Lenzoni, Donghi, Andriulo (83' Roncato). A disp.: Garbero, Bonfante. All.: Ramella. TURATE: Chiodi, Tersigni, Sponga (65' Buelletti), Curioni, Broccanello, Marcat, Ripandelli, Mavilla, Damiano (89' Brizzolaraj), Selic, Anzano. A disp.: Impagnatiello, Saladino, Carbone. All.: Siriu (tab). RETE: Selic al 14', Marzio al 45'.	VALLAGARINA: Colombo, Casagrande, Calcarì, Stroble, Blasco (82' Mariotti M.), Squadrani, Ciccutini, Verze', Amofah (67' Mayr), Mele, Conci (70' Frisanco). A disp.: Mariotti A., Simoni. All.: Gaburro. RETE: Lamanna, Gavazzi, Adobati, Sentinelli, Rudi, Manzini, Bretti (46' De Martis), Rais (72' Greco), Farruggia (70' Basilico), Cau, Fuakuputu. All.: Corda. RETE: Farruggia al 23', Bretti al 37', Finelli al 41' aut., Rudi al 71', Fuakuputu al 75'.	VOGHERA: Ceccarini, Lepre, Finelli (57' Gabaglio), Segale, Maglie, Ciriola, Poesio, Montigelli, Nohman, Guerrisi, Lombardo. A disposizione: Giussani, Guidi, Tos, Rossi, Pavese, Ricci. All.: Sesia. COMO: Lamanna, Gavazzi, Adobati, Sentinelli, Rudi, Manzini, Bretti (46' De Martis), Rais (72' Greco), Farruggia (70' Basilico), Cau, Fuakuputu. All.: Corda. RETE: Farruggia al 23', Bretti al 37', Finelli al 41' aut., Rudi al 71', Fuakuputu al 75'.
--	---	--	---